

## **Verbale Tavolo di Negoziazione**

### **Castel Maggiore, 13 novembre 2025 – ore 18.30**

#### **Presenti**

- *Cabina di Regia del progetto*: composta da due Assessorati (Assessorato alle Promozioni culturali. Politiche per la scuola e l'educazione. Infanzia e Adolescenza. Pari opportunità. Sostegno alle famiglie; Assessorato Politiche sociali e per la terza età. Città Multietnica. Volontariato. Partecipazione e Cittadinanza attiva), ufficio Comunicazione del Comune di Castel Maggiore, tecnici dell'amministrazione, assieme a Centro Antartide
- *Associazioni e realtà organizzate del territorio*: Cooperativa Sociale Alveare, Consulta frazionale Primo Maggio, Istituto Comprensivo Castel Maggiore, Centro per le famiglie Pianura Est, Associazione Didi Ad Astra

#### **1. Introduzione ai lavori**

La riunione si apre con una breve ricognizione del report dell'incontro pubblico e con la presentazione della nuova proposta volta a raggiungere un numero più ampio di famiglie, attraverso modalità di coinvolgimento leggere, diffuse e capaci di intercettare persone e contesti diversificati.

Viene ribadita l'esistenza di una doppia linea di lavoro:

- A. Coinvolgimento della popolazione e delle famiglie, attraverso azioni itineranti e iniziative leggere.
- B. Co-progettazione, portata avanti sia all'interno del TdN sia con altri soggetti intercettabili nel percorso.

Il Comitato di Garanzia, parallelamente, si è riunito con la Cabina di Regia dell'amministrazione ed ha iniziato a fornire indirizzi e riferimenti, molto utili, per la fase successiva del progetto.

#### **2. Proposta di coinvolgimento diffuso**

##### **2.1. Spazio di relazione con le famiglie**

Si intende mantenere un canale aperto con le famiglie tramite modalità leggere e coinvolgenti, evitando che le persone percepiscano lo spazio come un luogo in cui devono necessariamente dare o fare, ma come uno spazio principalmente **per loro**.

L'obiettivo prioritario, in questo momento, è far sapere che **sta nascendo uno spazio di possibilità**, raggiungendo il maggior numero di famiglie possibile.

## **2.2. Installazione itinerante**

Per ottenere questo obiettivo è importante portare una installazione, una domanda, lì dove dove le famiglie già si trovano, senza richiedere loro un particolare impegno in più.

- \* Si propone una struttura mobile per raccogliere impressioni e idee delle famiglie, che sia giocosa e attraente, anche a livello di colori (si allega in fondo una immagine per visualizzare l'idea).
  - \* Utilizzo di domande semplici, come **“Cosa ti piace fare con la tua famiglia?”**, per far emergere bisogni e interessi.
  - \* Rimane aperta la possibilità di chiedere ai partecipanti suggerimenti sui luoghi più adatti da raggiungere.
  - \* E' necessario chiarire a quali genitori e a quali fasce d'età rivolgersi nelle diverse azioni. In particolare è importante modulare gli strumenti per raggiungere anche la fascia dell'adolescenza, tradizionalmente più complessa.
- \* Si può valutare la raccolta di materiali audio/video, se alcune persone si rendono disponibili.*

Oltre all'installazione, si propone di attivare momenti di ascolto più approfondito in contesti già frequentati o consolidati, mettendo eventualmente a disposizione strumenti e spunti da parte del gruppo di lavoro.

### **Mappatura dei luoghi e dei contesti da raggiungere**

Vengono raccolti numerosi suggerimenti sui luoghi potenzialmente strategici:

#### Contesti religiosi e di comunità

- \* Parrocchie, in particolare San Savino
- \* Catechismo, post-cresima, gruppi giovani, scout
- \* Messa delle famiglie

#### Contesti pubblici e di passaggio

- \* Mercato (genitori e nonni)
- \* Biblioteca
- \* Scuole, primarie
- \* Doposcuola di Alveare
- \* Centro sociale Pertini
- \* Centro Sociale Primo Maggio



- \* L'Isola del Tesoro (Trebbo)
- \* Korner (progetto dell'unità pastorale / centro sociale Pertini)

#### Spazi e servizi di comunità

- \* Salotto delle Famiglie, Spazio Nausicaa (lunedì e giovedì mattina)
- \* Sartoria di comunità, Spazio Nausicaa
- \* Servizi di prossimità distrettuali con scambio tra genitori

#### Ambito sanitario

- \* Consultorio e Spazio Giovani (Piazza 2 agosto 1980, 2)
- \* Massaggio infantile
- \* Percorsi post-parto

È emersa la possibilità di coinvolgere professionalità sanitarie, ma con attenzione alle tempistiche e alla programmazione itinerante.

Si osserva che modalità web o digitali risultano meno efficaci per raggiungere persone "nuove", non contrastano l'inerzia della comfort zone e non favoriscono l'ingaggio diretto.

### **2.3. Evento conclusivo prima di Natale**

Oltre a queste installazioni itineranti si propone l'organizzazione di un evento festivo, informale e accessibile, pensato come momento di incontro per le famiglie e come occasione per far conoscere in modo semplice e coinvolgente il percorso avviato.

L'iniziativa, dal carattere leggero e conviviale, mira a:

- **Rendere più visibile il progetto**, raccontandone le finalità attraverso attività piacevoli e adatte a tutte le età.
- **Favorire la nascita di nuove relazioni tra le famiglie**, valorizzando la dimensione sociale e comunitaria dello spazio.
- **Attivare dinamiche ludiche e partecipative**, tramite proposte come il *secret santa*, lo scambio di oggetti riusati (in continuità con la logica del riuso), la buchetta di Babbo Natale e altre micro-attività capaci di stimolare curiosità e coinvolgimento.

L'evento diventa così un'occasione concreta per avvicinare le persone al progetto, creare un clima di fiducia e alimentare l'interesse verso le attività future e verso lo spazio in via di attivazione.

Elementi emersi:



- \* Consegnare alle famiglie, durante le installazioni pubbliche, un piccolo oggetto natalizio che funzioni anche da invito al prossimo evento o allo spazio.
- \* Possibilità di uno *swap party* collegato al Mercato del Riuso, con impacchettamento di oggetti riutilizzati.

\* Possibile utilizzo di:

- buchetta di Babbo Natale,
- carta regalo brandizzata con il logo “Crescere insieme”,
- piccola animazione nello spazio dell'ex scuola.
- fornire un indirizzo mail per raccogliere idee sull'uso dello spazio.

Ipotesi di data:

**Sabato 20 dicembre** — ancora da confermare; da valutare orario (mattina/pomeriggio) e possibilità di “brunch/pranzo di Natale”.

Nota: Il 10 dicembre Alveare organizza la festa di Natale: si rendono disponibili a ospitare anche un'azione dell'installazione.

Contattare il Centro Pertini e il Centro Migranti per far arrivare anche in questi contesti l'invito dell'evento natalizio.

### 3. Pensieri sparsi sullo spazio...

Lo spazio dell'ex scuola deve essere visto come motore di partecipazione.

Si sottolinea che:

- \* lo spazio dovrà fungere da leva di partecipazione attiva, non da luogo “prestazionale”; e centrale deve essere il ruolo della **relazione tra genitori**, formale e informale;
- \* uno dei rischi è la “non partecipazione” nelle fasi iniziali: serve progettare lo spazio come luogo di sperimentazione;
- \* l'installazione diventa occasione **per far conoscere il progetto**, oltre che per ascoltare.

Uno degli obiettivi dichiarati:

> raccogliere intuizioni e desideri di partecipazione già presenti nel territorio (“Vorrei uno spazio dove gli adolescenti possano stare la sera”).

> Tuttavia, deve essere chiaro che lo spazio non nasce per offrire “servizi”, ma come luogo di incontro e iniziativa.

La logica da promuovere è **generativa**: il cittadino mette in gioco i propri talenti per arricchire lo spazio e la comunità.



Dal punto d vista concreto delle prime attività da svolgere all'interno dello spazio, emerge, in maniera condivisa:

- \* Cucina del sabato in autonomia, attività inesistente nel territorio e potenzialmente attrattiva anche per giovani e adolescenti, disabili e non solo.
- \* In attesa di completare lo spazio dell'ex scuola, la cucina potrebbe trovare una collocazione temporanea nella Casa delle Arti (necessari almeno fornelli e frigorifero).

#### **4. Prossimi passi del TdN:**

- \* elaborare una proposta di invito per l'evento di dicembre, da stampare e distribuire durante l'installazione;
- \* costruire un calendario condiviso delle installazioni per i successivi 30–40 giorni;
- \* organizzare un incontro con il TdN per allineare il Comune sugli aspetti tecnici e operativi dell'avviso pubblico per la gestione dello spazio (da valutare la partecipazione anche del Comitato di Garanzia?).